

pareti, ovvero la rimozione dell'intonaco; per la canonizzazione e sarà rianzizzata, per quanto riguarda la canonica, riguarda la chiesa, una intonatura e tinteggiatura delle pareti, qualche variante alla quale comunque sarà compen-

Michela Conficconi

Il primo cittadino Carpeggiani presente alla festa. Dal 1980 ad oggi l'azienda è cresciuta nella produzione di viti La Mecavit festeggia il compleanno e soffiava su 30 candeline

CASTEL GUELFO - La Mecavit Srl di Castel Guelfo di Bologna ha celebrato ieri i trent'anni di attività con un'apertura durante la quale è stata scoperta un'opera appositamente realizzata dallo scultore Michele D'Aniello, allievo di Augusto Perez e premiato con numerosi riconoscimenti, fra cui la Medaglia Laurenziana. All'evento erano presenti, fra gli altri, Cristina Carpeggiani, sindaco di Castel Guelfo e l'assessore Arrigo Martelli. Nel corso della giornata i visitatori, fra cui numerosi clienti italiani e stranieri e le famiglie dei trenta dipendenti dell'azienda, hanno avuto l'occasione di visitare il nuovo stabilimento e i nuovi impianti per la produzione di viteria in acciaio al carbonio e inossidabile, ben conosciuti sui mercati internazionali con la sigla Vmc, che significa "Viteria Me Ca". Me Ca Viteria Italiana era infatti il nome originale della Mecavit, fondata nel 1980 da Bruno Carafa e da Otello Medici, scomparso nel 2002. Entrambi artigiani con una lunga esperienza



Il sindaco presente alla festa

nel settore, Carafa e Medici decisero di unire le forze e le competenze per dare vita a una nuova impresa. La qualità certificata del prodotto e la capacità di competere hanno portato nel tempo la Mecavit ad affermarsi

come azienda leader nella produzione di viti standard e speciali, cioè fabbricate secondo le esigenze di impiego e progettuali dei clienti. La Mecavit, ad esempio, produce viti speciali per alcune fra le più importanti case automobilistiche europee e grandi produttori di elettrodomestici. Clienti che richiedono alta precisione e caratteristiche meccaniche che la Mecavit è in grado di garantire, anche grazie all'impiego di sofisticate attrezzature per il controllo dei pezzi, che escono a velocità elevatissime dalle linee automatizzate. Imponenti i nuovi impianti, collocati in un'ala nuova dei quasi 8mila metri quadri occupati dalla Mecavit, in cui spicca la parte dedicata ai trattamenti termici, per i quali l'azienda di Castel Guelfo ha investito tre milioni di euro. "I nostri mercati principali sono i 27 Stati europei, gli Stati Uniti, la Russia - spiega Giuseppe Verdoliva, direttore commerciale della Mecavit - e il nostro volume di affari annuo si attesta su 7 milioni di euro. Nel corso dei nostri tre decenni



Allegria per i 30 anni compiuti dall'azienda di Castel Guelfo

di attività abbiamo attraversato e superato alcune profonde crisi di mercato internazionale e fronteggiato la terribile concorrenza dei produttori asiatici che ha di fatto penalizzato tutte le viterie europee. Queste espe-

rienze ci hanno dato lo stimolo per diversificare la produzione, realizzando prodotti ad alto valore aggiunto e puntando sullo 'speciale', che rappresenta ormai più del 50% del fatturato".

Cinque Castelli 29 AGOSTO 2010